

Il colmo dell'impudenza

Abbiamo letto con stupore l'ultimo comunicato della Commissione d'epurazione che denunciava come qualcuno degli epurandi aveva osato minacciare vendette contro i denunciatori.

E' il colmo dell'impudenza.

Non contenti, questi fascisti, d'aver portato l'Italia alla rovina completa, non contenti di averla esposta al disprezzo di tutti i popoli, vogliono ancora umiliarla maggiormente perpetuando quel malessere di violenza e di prepotenza che imperversa per tanti, per troppi anni, sul nostro Paese.

Ah! costoro pretenderebbero forse che per tutto quello che hanno compiuto indurbari per tanto tempo fosse loro rilasciato un attestato di benevolenza? O forse avrebbero in animo di riconfermare la gesta dello squadrismo della vigilia e del poi, rinnovando i tempi dell'assassinio di Matteotti, delle spedizioni punitive, degli incendi e del manganello?

Dalle minacce di cui sopra sembrerebbe di si. E' la irriducibile mentalità fascista che continua prepotente e violenta come in passato, e non vuol cedere, non vuole rientrare nella normalità.

E i messeri che purtroppo ancora circolano indurbari pretenderebbero che l'Italia disfatta continuasse a sopportare supinamente l'opera loro, senza tentare alcuna difesa, e quasi quasi li ringraziasse delle tante benemerenze acquistate nel corso di oltre vent'anni da quella insigne vergogna nazionale ed internazionale che è stato il fascismo?

Ma non vedono a che cosa hanno ridotto il Paese? Non sentono queste pelli d'ippopotamo il rossore scorrere sulle loro faccie di bronzo?

Chi si deve incolpare se la Nazione è un mucchio di rovine materiali e morali? Forse coloro che hanno popolato le prigioni o le isole di confino durante il tempo dell'ignobile dittatura? Oppure quelli che hanno dovuto chiudere lo sdegno nell'interno dell'animo loro senza poter apertamente esprimere il proprio parere per la carcere o le legatte quando imperava il duce dell'italico schiavismo?

Ci vuole un bel coraggio a pretendere ora il perdono di tutte le supercherie usate in passato e minacciare perfino quella giustizia che vuol ridare alla Patria una faccia meno sporca di quella che le aveva lasciata il fascismo.

E' ora di comprendere, e in caso contrario è ora di far comprendere, e risolutamente, che la giustizia dell'Italia nuova che lotta e compie sforzi sovrumani per riprendere un suo primario ritmo di vita normale, se la confrontiamo con la giustizia del dittatoriale sistema mussoliniano è ciò che di più mite e generoso si possa immaginare. Tanto mite infatti che permette ai loschi relliti del fascismo di alzare la cresta e tramare rappresaglie.

Ebbene, noi diciamo a costoro che mentre al tempo della loro dominazione si regolavano anni ed anni di carcere basandosi sul solo sospetto, ora si procede basandosi su prove assolutamente vaglie e sicure, in mancanza delle quali, anche se la voce pubblica protesta, specialmente quando si tratta di individui notoriamente colpevoli, si conclude con un non luogo a procedere.

Tutto questo non basta ai signori del passato regime, ed ecco nuovamente in linea pronti a ripristinare gli antichi metodi con la stessa baldanza e spudoratezza.

Stiano però attenti a quello che fanno questi avanzi di un passato che non potrà più ricostituirsi: stiano attenti perché l'Italia, che attraverso mille difficoltà compie sforzi giganteschi per rimettersi a galla, non permetterà in nessun modo, costò quello che costerà, il ripristino della vecchia delinquenza e sappiano che ogni tentativo di rinnovare la gesta criminali di un tempo sarà stroncato senza misericordia al suo primo apparire.

Chi ha errato si rassegni a pagare il suo conto alla giustizia, tanto più che questa (ne ha dato già tante volte la prova) non pensa di chiedere gli interessi di mora.

L'opera del Governo Italiano per gli internati

ROMA, 6 agosto.

(Ansa) - Stamane a palazzo Venezia ha avuto luogo, sotto la presidenza di Ferruccio Parri una riunione, nel corso della quale si è discusso, in presenza di tutti i ministri, la questione dei partigiani, alla scoperta, fra l'altro, di determinare i requisiti per la qualifica di partigiano.

Molti problemi dell'assistenza ai reduci del fronte interno, sia in materia di assistenza post-bellica, come in materia di assistenza pre-bellica, sono stati discussi da un comitato di lavoro, presieduto da un redattore dell'Ansa, che ha dichiarato che il primo obiettivo dell'assistenza ai reduci è quello di provvedere al ritorno dei reduci assistiti dal loro rientro in patria, ma non solo, ma anche di loro avviamento al lavoro.

Affermato la necessità che l'azione del Governo, in questo campo, si realizzi attraverso l'azione di sussidi, si è discusso sulla creazione di qualsiasi tipo di sussidio, sia per i reduci, che per i loro familiari, e si è deciso che il primo obiettivo dell'assistenza ai reduci è quello di provvedere al ritorno dei reduci assistiti dal loro rientro in patria, ma non solo, ma anche di loro avviamento al lavoro.

Affermato la necessità che l'azione del Governo, in questo campo, si realizzi attraverso l'azione di sussidi, si è discusso sulla creazione di qualsiasi tipo di sussidio, sia per i reduci, che per i loro familiari, e si è deciso che il primo obiettivo dell'assistenza ai reduci è quello di provvedere al ritorno dei reduci assistiti dal loro rientro in patria, ma non solo, ma anche di loro avviamento al lavoro.

Le sottoscrizioni al Prestito Nazionale prorogate al 25 agosto

33 miliardi e 400 milioni sottoscritti finora nell'Alta Italia

ROMA, 6 agosto.

(Ansa) - Nella sua ultima riunione il Consiglio dei Ministri, ha approvato uno schema di legge, d'urto, che prorogherà la scadenza della sottoscrizione, nel Nord Italia, di buoni quinquennali del tesoro cinque per cento a premio, già fissato per il 5 agosto, oltre, su richiesta delle banche e dei risparmiatori, specialmente di quelli del Nord, che hanno chiesto di essere stati impegnati dal poter sottoscrivere per le difficoltà delle comunicazioni, e per le occupazioni inerti, sia raccolte, sia prorogate, a tutto il 25 corrente mese.

I versamenti per la sottoscrizione di Buoni quinquennali 5%, a premi nel Nord Italia, nella sessione di Tesoreria a tutto il 3 agosto ammontano - informa l'Ansa - a 33 miliardi e 400 milioni di lire. La sola Lombardia ha sottoscritto con 17 miliardi, il Piemonte con 7 miliardi e mezzo circa, il Veneto con 4 miliardi e mezzo circa, l'Emilia con 2 miliardi e mezzo circa e la Liguria con oltre 2 miliardi.

Cinque nuovi ponti sull'Adige

VERONA, 6 agosto.

In una riunione dei rappresentanti della stampa locale, il Commissario provinciale della A.M.G. ha annunciato che sono stati approvati i progetti per la costruzione di cinque ponti in muratura sull'Adige e di altri opere pubbliche per una spesa complessiva di oltre quattrocento milioni di lire.

Tra di questi non saranno costruiti nell'abito di Verona, ma in tutta la provincia, e l'approvazione della Commissione Alleata.

Le condizioni d'armistizio fatte all'Italia non saranno pubblicate

LONDRA, 6 agosto.

(Reuter) - Il corrispondente di guerra della Reuters informa che un portavoce del Ministero degli Esteri britannico ha dichiarato che per ora non si ha intenzione di rendere pubblici i termini dell'armistizio che è stato pubblicato da alcuni giornali britannici, ma non si tratta in effetti che di un sommario delle condizioni già rese note da alcuni giornali italiani.

La Spagna di Franco con le spalle al muro

Mentre Madrid reagisce alla stoccata di Potsdam da tutte le parti si levano voci di condanna per il sopravvissuto regime fascista

LONDRA, 6 agosto.

(Reuter) - La radio di Madrid ha trasmesso la notizia che il segretario del Governo spagnolo, don Juan Yagüe, ha comunicato che il risultato della campagna difensiva condotta dagli esiliati rossi, e dai loro associati all'estero, se, quando la loro politica di resistenza e di buona volontà, la Spagna, messa di fronte a uno stato di cose ingiusti che tuttavia non la riguardano direttamente, si è rifiutata di accettare la soluzione di pace, ma i capi repubblicani sono ancora in pieno accordo tra di loro.

Il corrispondente conclude osservando che una proposta di pace, fatta da un governo di sinistra, che non ha mai avuto un governo di ordinaria amministrazione, non può essere accettata dal partito che prepara le elezioni. Il corrispondente dice che il Times, in un articolo di ieri, ha scritto che il Governo spagnolo si illude se crede che in seguito alla sua protesta relativa alla dichiarazione di Potsdam, il suo governo diventerà il loro giudice accettabile, e che la Spagna, quale è ora, si unisce alle Nazioni, ma sul punto della risposta, la Spagna in cui è detto che una volta placata le passioni suscitate dalla guerra e dalla propaganda attuale, i suoi confronti verrà riveduto.

Il corrispondente sottolinea inoltre che il Governo spagnolo non può essere considerato un governo di sinistra, e che la Spagna, quale è ora, si unisce alle Nazioni, ma sul punto della risposta, la Spagna in cui è detto che una volta placata le passioni suscitate dalla guerra e dalla propaganda attuale, i suoi confronti verrà riveduto.

Il convegno regionale del C.L.N. del Veneto

VENIZIA, 6 agosto.

(Ansa) - Al convegno regionale del Comitato di Liberazione Nazionale del Veneto tenuto a Ca' Foscari il rappresentante di Belluno ha messo in rilievo la delicata situazione politica creata nei tre comuni di Cortina d'Ampezzo, di Forno di Livinalonga e di Colle Santa Lucia, le popolazioni dei tre comuni annessi al sud Tirolo dopo l'autunno, e trasferiti alla provincia di Belluno, dopo la liberazione, risentono ancora dell'intensa propaganda nazionalista svolta dal telegiornale di Belluno, che è sempre in prevalenza. La situazione è complicata dalla permanenza in quei comuni, e dal ritorno avvenuto in questi ultimi tempi degli ostaggi per la cittadina di Cortina, di cui non è stato ancora chiarito lo stato giuridico. Il rappresentante di Udine ha fatto alcune parti presentate che, secondo lui, sono di grande interesse per la provincia di Udine.

Il corrispondente dell'Alto Adige, che ha dato notizia per la prima volta di attività delle truppe cinesi nella provincia dell'Anhui, ha annunciato che la Liberazione della città di Sunshui, a una cinquantina di chilometri al nord ovest del porto di Wuhu sul fiume Yangtze. La città è stata occupata con l'aiuto di formazioni di combattimento, e sono stati uccisi molti cinesi. Nella Cina meridionale forze cinesi hanno accerchiato un capofila giapponese presso Hingon, sulla riva del fiume Kwangsi, a nord-est di Kueilin.

Il Comando delle forze aeree americane in Cina annuncia che le prime, e questa zona dovrà mantenere una popolazione assai accresciuta. Sebbene la decisione di eliminare tutte le possibilità di rifugio per i giapponesi, è un provvedimento non facile da realizzare, se si considera che i tedeschi, se si vedono lasciati abbastanza per mettere loro il ritorno ad una vita civile.

Dopo aver rilevato che i tedeschi, se si vedono lasciati abbastanza per mettere loro il ritorno ad una vita civile.

LA GUERRA CONTRO IL GIAPPONE

Le truppe cinesi estendono la loro attività nella provincia dell'Anhui

Il maltempo ostacola l'offensiva aerea

NEW YORK, 6 agosto.

Truppe alleate operanti in Burma nella zona di Mawlaik, e il fiume Salween, hanno continuato ad incontrare forte resistenza nemica. Il comunicato del Comando alleato sud-orientale nel dare notizia di ciò aggiunge che l'intenso fuoco dell'artiglieria giapponese è stato concentrato sulle truppe indiane che hanno conquistato un ponte sulla ferrovia Pegu-Matlaban.

Alcune pattuglie alleate, operando nel basso Salween, hanno conquistato alcune posizioni, e sono state uccise molte truppe giapponesi. Dopo quattro tentativi, le truppe alleate hanno catturato il nemico nella zona di Mawlaik, e sono state uccise molte truppe giapponesi. Dopo quattro tentativi, le truppe alleate hanno catturato il nemico nella zona di Mawlaik, e sono state uccise molte truppe giapponesi.

L'offensiva aerea contro il Giappone è ancora ostacolata dalle cattive condizioni atmosferiche. Nella giornata di giovedì gli aerei del Comando alleato americano hanno continuato le operazioni di bombardamento delle truppe giapponesi che si sono concentrate nel porto di Wuhu sul fiume Yangtze. La città è stata occupata con l'aiuto di formazioni di combattimento, e sono stati uccisi molti cinesi.

Nella Cina meridionale forze cinesi hanno accerchiato un capofila giapponese presso Hingon, sulla riva del fiume Kwangsi, a nord-est di Kueilin.

Il Comando delle forze aeree americane in Cina annuncia che le prime, e questa zona dovrà mantenere una popolazione assai accresciuta. Sebbene la decisione di eliminare tutte le possibilità di rifugio per i giapponesi, è un provvedimento non facile da realizzare, se si considera che i tedeschi, se si vedono lasciati abbastanza per mettere loro il ritorno ad una vita civile.

Dopo aver rilevato che i tedeschi, se si vedono lasciati abbastanza per mettere loro il ritorno ad una vita civile.

